

L'ing. Ugo Sartirana nuovo Podestà di Tarina

In seguito alla nomina di S. E. il Senatore dott. Paolo Thaon di Revel a Ministro delle Finanze, con Regio Decreto 4 febbraio l'ing. Ugo Sartirana è stato nominato Podestà della Città di Torino.

Il *Popolo delle Alpi*, organo ufficiale della Federazione dei Fasci di Combattimento di Torino, nel numero del 7 febbraio ha pubblicato le seguenti note biografiche del Podestà:

«La nomina del camerata Sartirana a Podestà di Torino è stata appresa dai fascisti, dai torinesi tutti col più vivo e profondo compiacimento.

«Ugo Sartirana, che la guerra ebbe volontario diciassette e lo Squadristo torinese tra i più ardenti e fattivi protagonisti, ricevendo dal Duce la consegna che lo pone al governo della Città, aggiunge un nuovo altissimo motivo di orgoglio al nostro Fascismo, che vede, così, procedere, con ritmo sempre più serrato, in questo come negli altri settori, la sua sicura e diritta marcia, splendida di vittorie e di ascese che lo tengono, dalla vigilia, in primissima fila. La sua opera, dopo quella indimenticabile di Sua Ecc. Thaon di Revel sarà degna delle tradizioni nobilissime di Torino.

«Scelto tra gli efficienti e selezionati quadri del Fascismo torinese, Ugo Sartirana assume il grave posto di responsabilità circondato dalla fervida simpatia dei camerati vecchi e nuovi, in un'atmosfera di costruttivo e consapevole spirito di collaborazione.

«Ancora giovanissimo, ma dopo il severo vaglio di una intensa e varia attività politica, industriale ed economica, svolta sempre con animo appassionato, con disinteresse assoluto ed esemplare modestia, egli è ben degno di condurre la nostra città a quelle maggiori conquiste verso le quali è già tutta protesa.

«Fascista dal 15 aprile 1919, squadrista della " Cesare Battisti ", a fianco di Piero Gazzotti, di cui è stato ed è fedele e valido collaboratore, Ugo Sartirana fu il fondatore del Fascio di Rivoli. Nel 1927, già da qualche anno ingegnere, veniva nominato Podestà di Rivoli, carica che ha coperto fino a ieri, rivelando il suo valore di tecnico e di saggio amministratore. In qualità d'industriale metallurgico, ha partecipato all'organizzazione sindacale di tale categoria quale delegato di zona, dedicandosi, anche, alla istruzione delle maestranze specializzate attraverso la presidenza dell'Istituto Professionale, e venendo recentemente chiamato a far parte delle Corporazioni appunto per la metallurgia.

«A queste attività è da aggiungere quella, non meno importante, svolta nel campo economico, nella sua qualità di vice-presidente della Mutua Reale di Assicurazione, strumento di previdenza potenziato

dal Regime. Componente del Direttorio Federale, ha dato alla vita del Partito tutta la sua fervida collaborazione, rendendo segnalati e preziosi servizi al Fascismo torinese.

«In tempi d'incalzante dinamismo, di avanzata costruzione mussoliniana, di velocità fascista, mentre i problemi urbanistici, specie per centri come Torino, impongono ogni giorno nuovi dilemmi categorici e di urgente soluzione, è pegno di sicura e sempre più profonda azione il vedere comandata alla podesteria una mente vigile e realizzatrice, alimentata da schietta fede e da vasto sapere, come quella del camerata Sartirana.

«Nelle sue realizzazioni di città modernissima, Torino ha, in questi ultimi anni, compiuto passi giganteschi che l'hanno imposta all'attenzione nazionale ed estera.

«Continuare, perfezionando e ampliando queste realizzazioni, o, meglio, superandole, è un ben difficile compito, che noi, però, ci attendiamo venga totalmente assolto dal nuovo Podestà, continuatore e potenziatore nel futuro dell'opera di Paolo Thaon di Revel e dei suoi collaboratori prof. Silvestri e avv. Gianolio. Ricevuta la consegna, con l'ardore e la passione che lo hanno sempre animato, Ugo Sartirana continuerà, potenziandola al massimo, l'opera fascista così felicemente intrapresa e fino ad oggi condotta, anche nel settore municipale.

«I fascisti tutti, salutano lo squadrista Sartirana primo cittadino di Torino « piazzaforte della Rivoluzione » rivolgendo il pensiero devoto e grato al Duce, verso cui innalzano l'« A NOI! » possente e compatto di legionari in cammino ».

Un telegramma del nuovo Podestà a S. E. il Capo del Governo

Non appena conosciuta la notizia della designazione all'alta carica cittadina, l'ing. Ugo Sartirana ha indirizzato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«A S. E. il Cav. Benito Mussolini, Capo del Governo, Roma.

«Assumendo con animo di Camicia nera della vigilia la carica di Podestà di Torino, sento l'altissima responsabilità affidatami dalla fiducia di V. E. che mi sprona ad operare con appassionata energia per la città che il Duce ha definito « piazzaforte della Rivoluzione ». Con animo riconoscente elevo a V. E. il vibrante alalà della città solida e fedele ed il mio omaggio devoto ».